

## **VERBALE PRIMO INCONTRO COMITATO DI GARANZIA**

Faenza, 27 novembre 2023 ore 18:00

Presenti: Stefano Bertozzi (in videoconferenza), Maria Luisa Martinez (in videoconferenza), Massimiliano Penazzi (in videoconferenza), Elisa Quartieri (in videoconferenza), Valentina Mordenti, Andrea Piazza, Rita Ricci

Prende la parola Andrea Piazza per le presentazioni e per illustrare ai presenti le funzioni del Comitato di Garanzia all'interno del progetto di partecipazione, in qualità di organismo di audit e controllo interno con funzioni di monitoraggio sulla qualità del percorso e la sua corrispondenza al progetto presentato in Regione, nonché per spiegare che Giova-Fa è formalmente in capo al Settore Servizi alla Comunità con la collaborazione del Settore finanziario, Servizio Programmazione e controllo.

Quindi si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

### **1. Richiesta di proroga e conseguente autorizzazione**

**PIAZZA:** a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio nel maggio scorso, è stata richiesta una **proroga** per la realizzazione del progetto alla Regione Emilia-Romagna. La RER ha pubblicato un decreto di sospensione dei procedimenti fino al 31 agosto 2023, in più ha approvato una proroga di 60 giorni. Alla luce di questi atti la nuova data di **conclusione** del progetto è fissata al **30/06/2024** e il termine ultimo per la **rendicontazione** al **30/07/2024**

### **2. Variazione target beneficiari**

**PIAZZA:** è stata avanzata una richiesta alla Regione per chiedere la **variazione** del **target** dei partecipanti al progetto, ampliandone la platea anagrafica: **da 16-25 a 16-30 anni**. Tale richiesta era emersa dal confronto con le associazioni del territorio che supportano il progetto. A seguito del nulla osta da parte della RER di innalzamento del target e di quanto riportato nella nota di risposta stessa in cui si affida anche al Comitato di Garanzia (in virtù delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo in itinere) la verifica delle attività e degli strumenti partecipativi affinché sia comunque garantito il protagonismo dei partecipanti più giovani e l'ascolto delle loro proposte, si apre la discussione.

**MARTINEZ:** considerato che è comunque molto difficile dare una definizione esatta di "giovane" in quanto è un concetto basato su convenzioni precise e non su parametri matematici, il lavoro di monitoraggio del progetto dovrà tenere conto del monito della Regione.

**QUARTIERI:** il Comune di Vignola, nella propria esperienza di bilancio partecipato, ha coinvolto i giovani delle scuole attraverso riunioni con i Comitati di Quartiere affinché emergessero proposte, idee, progetti presentati dai giovani, in collaborazione anche con i diversi gruppi informali presenti sul territorio. Ed ha inoltre riconosciuto una "premierità giovani" per quei progetti proposti da o aventi come destinatari appunto i giovani. Vignola considera i giovani fino ai 30 anni di età.

**PIAZZA:** sposando la raccomandazione della Regione occorre prestare attenzione all'attività di monitoraggio e feedback su questo punto.

**MARTINEZ:** occorre verificare quali sono i criteri di monitoraggio e rivalutarli alla luce della nuova platea di beneficiari.

**PENAZZI:** l'allargamento della platea dei beneficiari rappresenta comunque un elemento positivo.

**PIAZZA:** dovranno essere aggiunti nuovi indicatori di monitoraggio per valutare l'impatto di questa modifica (es. idee proposte da cittadini 25-30; votanti fra 25-30). Per cui si propone di chiedere un approfondimento con i referenti di progetto e sottoporli all'attenzione del Comitato di Garanzia in occasione della prossima riunione.

### **3. Esame della composizione del Tavolo di Negoziazione**

**PIAZZA:** illustra i **componenti del Tavolo di Negoziazione** da cui risulta molto presente il mondo dell'associazionismo e non quello le scuole.

**QUARTIERI:** sottolinea come le scuole siano oberate di progetti e continuamente sollecitate da iniziative varie per cui fondamentale è il fattore tempo. Come non è scontato che tutte le scuole partecipino alle varie attività proposte.

**MARTINEZ:** è importante capire in che modo sono stati contattati gli Istituti scolastici di riferimento.

**PIAZZA:** è necessario chiedere ai Referenti di progetto un chiarimento in merito alle modalità di coinvolgimento formale e continuativo dei Dirigenti scolastici, degli insegnanti referenti e dei Rappresentanti di Istituto per la prossima riunione del Comitato.

### **4. Calendario aggiornato delle attività**

**PIAZZA:** illustra il **calendario delle attività** per la prima fase del percorso. Anche in questo caso emerge la necessità di chiedere un approfondimento ai Referenti di progetto per poter disporre del calendario esatto e puntuale delle azioni, sia di quelle già svolte, sia di quelle ancora da realizzare, di modo da poter calendarizzare i prossimi incontri del Comitato di Garanzia.

### **5. Esame dei requisiti professionali dei fornitori esterni**

**PIAZZA:** illustra il **curriculum aziendale di Officina Immaginata**, il fornitore esterno individuato per supportare l'Ente nella realizzazione di questa proposta progettuale, con particolare attenzione alle componenti più attinenti al progetto stesso. Dall'esame emerge una significativa esperienza, anche diversificata, con il mondo giovanile, con gli enti locali e le scuole, per oltre 10 anni di attività su questi versanti.

**PENAZZI:** sottolinea il buon lavoro svolto da Officina Immaginata nell'ambito dei servizi in gestione (centro giovanile Ca' Vaina di Imola).

**PIAZZA:** propone di invitare il fornitore ad una prossima riunione del Comitato di Garanzia. Inoltre verranno contattati i Referenti di progetto per gli approfondimenti richiesti (Variazione target

beneficiari; Coinvolgimento degli Istituti scolastici; Attività) e ne verrà data diffusione ai componenti del Comitato di Garanzia non appena disponibili

La seduta è tolta alle 19:00